

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1959)

Heft: 1340

Rubrik: Cronaca nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 04.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

CRONACA NOSTRANA.

Fra le manifestazioni attualmente in corso per accelerare la soluzione sempre più impellente del problema stradale attraverso i valichi alpini in vista delle iniziative straniere che minacciano di escludere il nostro paese dal grande traffico nord-sud, va annoverata la recente riunione dedicata dalla Società radicale ticinese, in unione alla "Stadtpartei" di Zurigo, alla *futura autostrada del S. Gottardo*. Presenti alcuni notabili del partito e un pubblico numeroso, il presidente dir. Franz Mariotti ha diretto la serata. Interessantissima, se pure forzatamente sommaria nei particolari tecnici, è stata l'esposizione del relatore, sig. Franco Buzzolini, rivelatosi un ottimo conoscitore dei problemi inerenti al traffico lungo la "via delle genti". Dopo aver giustamente rilevato l'imperdonabile lentezza delle autorità competenti nell'affrontare a fondo il problema con la necessaria chiarezza di vedute, l'oratore ha riportato alla ribalta, arricchendolo d'idee sue, un vecchio progetto che prevede il traforo di una nuova galleria a due piani, di cui uno per la ferrovia e quello superiore per l'autostrada a due piste. Più precisamente si tratterebbe di tre settori di galleria: uno di 16 km. da Amsteg a Rueras sulla strada dell'Oberalp, uno di 16.4 km. da Rueras ad Acquacalda e uno di 13 km. da Acquacalda a Giornico. Questa divisione in tre settori, permetterebbe una migliore aereazione e ridurrebbe di molto la durata dei lavori (4 anni invece di 10) e il costo. La spesa ammonterebbe a 1.5 miliardi di Fr. che dovrebbe essere assunta da una società privata, della quale farebbero parte come azionisti la Confederazione, i Cantoni e i Comuni interessati. L'AVS dovrebbe mettere a disposizione il credito necessario fino al compimento dei lavori. Per le FFS si tratterebbe di un ottimo affare che le permetterebbe di ridurre le tariffe di almeno 11% (Basilea-Chiasso) e di 25% (Zurigo-Lugano). L'automobilista, grazie all'autostrada, potrebbe percorrere la tratta Amsteg-Giornico (80 km.) in poco meno di due ore, pagando un pedaggio di Fr. 20. Calcolando un sussidio di 300 milioni annui da parte degli enti pubblici e le entrate per i trasporti ferroviari e stradali, secondo il relatore, in 30 anni la costruzione della strada sarebbe completamente ammortizzata, mentre la stessa potrebbe bastare per altri cinquant'anni.

PER TUTTO DIRE.

BELLINZONA — Martedì mattina, 17 marzo scorso, il lod. Consiglio di Stato ha ricevuto in forma ufficiale nella residenza governativa l'ambasciatore di Gran Bretagna a Berna, Sir Horace Montagu Pollak, accompagnato dalla consorte e dal primo Consigliere d'Ambasciata. Dopo il ricevimento ai graditi ospiti è stato offerto un pranzo.

BERNA — Nella sua seduta del 13 marzo il Consiglio Federale ha nominato ambasciatore della Confederazione a Roma il dott. Filippo Zutter, finora nostro rappresentante a Madrid. Ha inoltre promosso al grado di ambasciatore il dott. Arturo Marzionelli di Bironico, attuale console generale di Svizzera a Milano, e gli ha affidato la direzione della nostra Ambasciata a Teheran. Oltre che in Persia Marzionelli sarà accreditato in qualità di ministro nell'Afghanistan. A nuovo console generale di Svizzera a Milano, al posto di Marzionelli, il Consiglio federale ha nominato il dott. Guido Lepori di Origlio, finora consi-

gliere d'ambasciata a Roma. (Al *neo console generale Guido Lepori* vadano gli auguri della famiglia ticinese di Londra.)

BELLINZONA — Nella sua riunione del 23 marzo il Gran Consiglio del C. Ticino ha eletto l'avv. Argante Righetti a Procuratore Pubblico del Sopraceneri in sostituzione dell'avv. Franco Zorzi che è entrato a far parte del Consiglio di Stato.

CHIASSO — Lunedì e Martedì, 23/24 marzo, ha avuto luogo la riunione della commissione tecnica italo-svizzera per l'esame della situazione di frontiera in rapporto alla necessità di realizzare il già progettato nuovo valico di Brogeda. Si è trattato di un incontro a livello internazionale per la definizione dei particolari inerenti alla creazione del nuovo varco confinario che specialmente sarà adibito alle merci. In questo primo convegno si è concordemente deciso di considerare necessaria l'apertura provvisoria del valico di Brogeda allo scopo di dirottare il grosso traffico delle merci che attualmente congestionava Pontechiasso. I tecnici hanno altresì rilevato l'opportunità, per garantire il funzionamento del futuro valico, di creare adeguate vie di accesso: da parte italiana, la Serravalle-Milano-Brogeda, da parte svizzera la Chiasso-Castione. L'apertura del nuovo valico sussidiario è da considerare d'imminente realizzazione pur tenuto conto che i relativi lavori non potranno essere ultimati che entro un ragionevole lasso di tempo.

SAGNO — Con la partecipazione di un folto e mesto corteo, numerose le personalità del campo artistico e culturale del C. Ticino ed estere, si sono svolte giovedì, 19 marzo, le esequie del compianto pittore Pietro Chiesa. Sulla tomba pronunciarono le orazioni funebri lo silografo Aldo Patocchi, per la Società di Belle Arti e l'on. Sindaco di Sagno.

CASTIONE — Con sempre maggior frequenza si riscontra come, dalle nostre cave di granito, scultori di fama sappiano ricavare pezzi artistici destinati a ornare edifici o piazze o giardini di tutta la Svizzera. Si stanno ultimando in questi giorni le seguenti opere: un originalissimo e riuscitosissimo fonte battesimale e un ambone per la moderna chiesa di S. Nicolao della Flue di Basilea (Scultore Pierino Selmoni, Bellinzona); per la stessa chiesa, altri pezzi di piccola mole (scultore Speck, Basilea); una enorme stele ornata a bassorilievi per la mostra nazionale di floricoltura di Zurigo (scultore Aeschbacher, Zurigo); una sfera a tre spicchi scavati, per un parco privato, ideata da Max Bill, Zurigo; una tazza di fontana, dal diametro di m. 3.50 per il monumento a Tell di Kuessnacht (scultore Stanzani, Zurigo).

ASCONA — Nel corso di un'animatissima assemblea straordinaria, tenutasi domenica, 15 marzo, il Patriziato di Ronco s/Ascona, si è dichiarato d'accordo con la proposta di costruire una filovia che collegherà Porto Ronco all'Alpe Casone 1200 m. s.m. passando per Ronco s/Ascona e Purera. Il tracciato sarà di 2 km. ed il dislivello di 1200 m. sarà superato nello spazio di 9 minuti. La funivia sarà equipaggiata con cabine chiuse della capienza di 30 posti ciascuna.

Poncione di Vespero.